



ALLOMEMBRO DI VILLA VERUCCHIO AES7
 Unità di origine fluviale risalente all'Pleistocene superiore. Lo spessore massimo dell'Alloembro di Villa Verucchio è inferiore a 20 m. Il sito dell'unità è rappresentato dalla superficie topografica nella corrispondente al piano topografico, mentre il contatto di base è enclavo e discordante sugli altri allombri e sulle unità più antiche.

UNITÀ VIGNOLA (Pleistocene superiore)
 Depositi di canale fluviale: Ghiaie sabbiose, sabbie e limi stratificati, localmente con copertura discontinua di limi argillosi.

ALLOMEMBRO DI RAVENNA AES8
 Unità di origine fluviale dell'Olocene - Pleistocene Superiore. Lo spessore massimo dell'unità è di circa 10 metri. Il profilo di altitudine varia da quattro metri di cui fino a 1 m di tipo A/B/C/D. Il sito dell'unità è rappresentato dalla superficie topografica, per gran parte nella corrispondente al piano topografico, mentre il contatto di base è discontinuo, spesso ondulato e discordante, sugli altri allombri e sulle unità più antiche. La parte superiore dell'Alloembro di Ravenna è nota come "Linha Modena".

Depositi di piana inondabile: Preconformano limi ed argille con rare intercalazioni sabbiose in strati generalmente continui; localmente si rinvengono livelli torbosi. Affiorano nelle aree più interne e depresse della piana perfluviale in ambiente di piana alluvionale.

Depositi di canale fluviale: Ghiaie sabbiose, sabbie e limi stratificati, localmente con copertura discontinua di limi argillosi, nelle zone di cono alluvionale e da alluvioni sabbiose e limo-argillose solcate localmente da canali di ghiaie nella zona d'intersezione.

Depositi di traccimazione fluviale indifferenziata: Unità costituita prevalentemente da limi e in subordinate da sabbie e argille sedimentati in ambiente di piana alluvionale; nelle aree prossime ai corsi d'acqua e ai paludari preconformano le litologie sabbiose e tendenzialmente sabbiose, mentre in aree distali si registra un maggiore frequenza di litologie fini limose ed argillose.

UNITÀ MODENA (Olocene; post IV-VII sec. d.C.)
 Depositi di canale fluviale, rotta e argille prossime: Unità costituita dall'alternanza di ghiaie, sabbie, argille e limi sedimentati in ambiente di piana alluvionale; nelle aree prossime ai corsi d'acqua e ai paludari predominano le litologie ghiaiose e sabbiose e tendenzialmente sabbiose, mentre in aree distali si registra, associate alle litologie precedenti, un maggiore frequenza di litologie fini limose ed argillose. I depositi di canale fluviale, rotta e argille prossime caratterizzano i depositi terrazzati più bassi e quindi più recenti, che bordano il T. Enza.

Depositi di canale fluviale in evoluzione: Unità costituita da ghiaie e ghiaie sabbiose o da sabbie con livelli e lenti di ghiaie ricoperte da un sottile livello limoso argilloso discontinuo. Affiorano nella fascia di pertinenza del T. Enza periodicamente incoltate dalle piene fluviali.

Proiezione sulla superficie topografica dei sovrascostamenti sepolti post-tortoniani (il triangolo indica il blocco sovrascostato)

Faglia profonda indeterminata dedotta

Perimetro urbanizzato e di futura urbanizzazione

Confine comunale

COMITENTE
COMUNE DI SANT'ILARIO

UBICAZIONE
 Provincia di Reggio Emilia
 Regione Emilia Romagna

OGGETTO
MICROZONAZIONE SISMICA

AMBITER S.r.l. V. Niccoli, 5/A - 43100 Parma tel. 0521-942630 fax 0521-942436 www.ambiter.it info@ambiter.it	
DIREZIONE TECNICA: dott. geol. Giorgio Neri	PROGETTISTI: dott. geol. Marco Rogna
COLLABORAZIONE:	

CODIFICA: 1121-02-01-01				
ELABORATO	DESCRIZIONE	TIPO		
2.2	CARTA LITO-MORFOLOGICA DELLE ZONE URBANIZZATE E URBANIZZABILI	PLANIMETRICA		
		SCALA		
		1:5.000		
REV.	DATA	REDAZIONE	APPROVAZ.	DESCRIZIONE
E1	Luglio-2012	M. Rogna	G. Neri	Emissione
FILE		RESP. ARCHIVIAZIONE	COMMESSA	
1321_santilario_02_XX.dwg		HR	1321	